



Regione Calabria

DIPARTIMENTO

LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI

**AVVISO
PUBBLICO
ALLE IMPRESE**

Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte delle imprese private interessate all'utilizzazione – in progetti di tirocinio– di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria.

PREMESSA

VISTO l'art. 2 lett. f) del D.Lgs 185 del 24.09.16 (G.U. n. 235 del 07.10.16), in vigore dall'08.10.2016, che integra e modifica l'art. 44 comma 6 del D. Lgs. 148/15 - inserendo il comma 6-bis che prevede: *“Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento, anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 01.08.2014 n. 83473, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla Regione o alla Provincia Autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge n. 228 del 24 dicembre 2012, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro. Il presente comma è efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome”;*

VISTO l'art. 1 comma 304 della Legge del 28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che ha confermato la possibilità di utilizzo di quanto disposto dall'art. 44 comma 6 del citato D.Lgs 148/15 anche per l'anno 2016, non oltre la data del 31.12.2016.

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante “disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn.1148,149,150 e 151 a norma dell'art. 1 comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”.

Interventi in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 83473 dell'1 agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuite alle Regioni ed alle Province Autonome – Circolare n. 34 del 04.11.2016.

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante “disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”.

Intervento in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 1° agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuite alle le regioni e province autonome. Azioni di politica attiva del lavoro e altri chiarimenti – Circolare n. 2 del 31.01.2017.

In riferimento a quanto disposto dal sopra citato art. 2 lett. f) del D.Lgs185 del 24.09.16, ed in considerazione dell'Accordo-quadro sottoscritto con le parti sociali in data 07/12/16, presso l'Assessorato Regionale Lavoro, in base al quale si è optato per la facoltà di destinare parte delle risorse disponibili ad azioni di politica attiva del lavoro, prevedendo, la presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle Amministrazioni Pubbliche di cui al D.Lgs.165/2001, finalizzate, mediante la stipula di apposite Convenzioni, alla realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro nella modalità del tirocinio.

La Regione Calabria ha stipulato il 07/12/2017 una prima Convenzione con la Direzione Regionale dell'INPS Calabria della durata di 3 mesi per l'erogazione delle indennità ai tirocinanti impegnati nei

percorsi di cui agli Avvisi pubblici approvati con la DDG n.1336 del 09 febbraio 2017 che hanno costituito una prima attuazione di iniziative di politica attiva per il lavoro finanziate con le risorse sopra indicate.

In virtù di una positiva valutazione delle iniziative, la Regione Calabria ha inteso, di concerto con le parti sociali e sulla base degli accordi definiti al Tavolo permanente per il lavoro del 31 gennaio 2018, riproporre tali iniziative cui potranno partecipare anche i soggetti beneficiari dell'indennità di mobilità in deroga per l'annualità 2015 esclusi dai precedenti Avvisi pubblici.

L'iniziativa di politica attiva, adottata quale facoltà alternativa per l'utilizzo delle risorse - come previsto dal D.Lgs. 185/2016 - con l'Accordo quadro del 07/12/2016 e sulla scorta delle intese istituzionali tra Regione Calabria e partiti definiti al Tavolo permanente per il lavoro del 31 gennaio 2018 - intende finanziare progetti territoriali attraverso la realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro nelle modalità del tirocinio destinati a soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga ed esclusi dal beneficio diretto della indennità di mobilità in deroga per l'annualità 2016, dall'Accordo quadro del 07/12/2016, per effetto della vigente normativa.

L'iniziativa regionale di politica attiva si realizzerà attraverso due specifici Avvisi pubblici rivolti, rispettivamente, a Soggetti pubblici e privati che mediante una propria adesione manifesteranno la decisione di partecipare alle iniziative.

La procedura di ammissione sarà a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.

La Regione Calabria considererà ammissibili tutte le istanze, che rispondono ai requisiti previsti dagli specifici Avvisi, e finanzierà le iniziative progettuali sulla dotazione finanziaria che risulterà dalla certificazione dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) dei residui relativi alla concessione dei trattamenti in deroga.

La dotazione finanziaria degli Avvisi pubblici sarà pertanto definita con successivo atto ad esito delle procedure di certificazione dei residui disponibili, concordate con l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) in fase di sottoscrizione della prima Convenzione del 07/12/2017 con scadenza trimestrale.

A conclusione delle operazioni di quantificazione dei residui finanziari disponibili, mediante il completamento di tutte le operazioni di sistemazione su Sistema Informativo Percettori (SIP) della banca dati percettori, sarà sottoscritta la nuova Convenzione tra INPS e Regione Calabria che darà avvio alle attività previste dal presente Avviso e destinate agli ex percettori di mobilità in deroga per come individuati dall'Accordo quadro del 07/12/2016.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Con il presente Avviso, la Regione Calabria si impegna a finanziare la realizzazione di percorsi di politica attiva per il lavoro, nelle modalità di tirocinio nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida Regionali – approvate con DGR n. 613 dell'11 dicembre 2017 pubblicate sul BURC n.10 del 23/01/2018, da parte di imprese private e destinate a soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga ed esclusi dal beneficio diretto della indennità di mobilità in deroga dall'Accordo quadro del 07/12/2016.

Obiettivo del presente Avviso è quello di favorire l'occupabilità di soggetti, precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga, nel mercato del lavoro contrastandone la disoccupazione di lunga durata attraverso l'attuazione di iniziative finalizzate all'utilizzo temporaneo e straordinario in percorsi di politiche attive, assicurando un sostegno al reddito per i lavoratori ex percettori di mobilità in deroga, riducendo, al contempo, i tempi di inattività durante la permanenza nello stato di disoccupazione.

La Regione Calabria potrà, con successive provvedimenti, stabilire opportune forme di incentivazione per i datori di lavoro che trasformeranno i rapporti di tirocinio in contratti di lavoro di tipo subordinato.

ART. 2 RISORSE DISPONIBILI

Per l'attuazione del presente intervento la Regione Calabria utilizzerà le risorse finanziarie residue assegnate con i Decreti Interministeriali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga annualità 2014/15/16, di seguito riportati, nell'ambito della quota parte destinata alle Politiche Attive:

- Decreto interministeriale n. 90973 del 08/07/2015, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 22.204.459,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014;
- Decreto interministeriale n. 261 del 07/01/2016, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 50.000.000,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014;
- Decreto interministeriale n. 1600024 del 23/03/2016, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 8.881.783,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014;
- Decreto interministeriale n.1600075 del 09/09/2016, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 7.118.217,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014.

La dotazione finanziaria del presente Avviso, pertanto, sarà definita con successivo atto ad esito delle procedure di certificazione dei residui disponibili in corso con l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) che determinerà altresì il numero dei beneficiari finanziabili.

ART. 3 TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Il presente Avviso finanzia interventi coerenti con le Linee Guida Regionali in materia di tirocini approvate con DGR 613/2017.

ART. 4 SOGGETTO PROMOTORE

Soggetti promotori dell'iniziativa sono la Regione Calabria ed i Centri per l'Impiego della Calabria. I Soggetti promotori presidiano la regolarità e la qualità dell'esperienza del tirocinio. In particolare, i Soggetti promotori:

- ✓ promuovono il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il Soggetto ospitante;
- ✓ accompagnano e supervisionano il percorso formativo del tirocinante, confrontandosi periodicamente con il tutor del Soggetto ospitante;
- ✓ aggiornano la documentazione relativa al tirocinio (registri, schede, ecc..).

I Soggetti promotori monitorano l'andamento del tirocinio, secondo un programma concordato e mediante un confronto periodico con il tirocinante e con il tutor del Soggetto ospitante e intervengono tempestivamente per risolvere eventuali criticità.

ART. 5 SOGGETTI OSPITANTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Possono partecipare al presente Avviso, i soggetti, costituiti con "forma giuridica disciplinata dal diritto privato", così come definita nella "Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali" dell'ISTAT ai punti 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 e 1.7.¹

Possono partecipare al presente Avviso gli studi professionali, le ditte individuali, le Organizzazioni sindacali e le Associazioni datoriali.

Sono esclusi gli organismi che, pur rientrando nella classificazione giuridica di cui sopra, sono sottoposti a qualche forma di influenza pubblica tale da poter essere compresi nella casistica di organismi pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 26 del D.Lgs. n. 163/2006. I soggetti ospitanti, alla data di candidatura al presente Avviso, devono possedere i seguenti requisiti:

- ✓ avere la sede operativa presso cui è attivato il tirocinio in regione Calabria;
- ✓ non aver cessato o sospeso la propria attività, non trovarsi in stato di scioglimento e non essere

¹ **1.2 Società di persone**

- 1.2.10 Società semplice
- 1.2.20 Società in nome collettivo
- 1.2.30 Società in accomandita semplice
- 1.2.40 Studio associato e società di professionisti
- 1.2.50 Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria

1.3 Società di capitali

- 1.3.10 Società per azioni
- 1.3.20 Società a responsabilità limitata
- 1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio
- 1.3.40 Società in accomandita per azioni

1.4 Società Cooperativa

- 1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente
- 1.4.20 Società cooperativa diversa
- 1.4.30 Società cooperativa sociale
- 1.4.40 Società di mutua assicurazione

1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese

- 1.5.10 Consorzio di diritto privato
- 1.5.20 Società consortile
- 1.5.30 Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
- 1.5.40 Gruppo europeo di interesse economico

1.7 Ente privato con personalità giuridica

- 1.7.10 Associazione riconosciuta
- 1.7.20 Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
- 1.7.30 Fondazione bancaria
- 1.7.40 Ente ecclesiastico
- 1.7.50 Società di mutuo soccorso
- 1.7.90 Altra forma di ente privato con personalità giuridica

sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;

- ✓ essere in regola con gli adempimenti e i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- ✓ essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/1999;
- ✓ essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Inoltre, sono esclusi dai benefici previsti dal presente Avviso i soggetti che:

- ✓ abbiano effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- ✓ non applichino le condizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro o, in sua assenza, degli accordi locali tra le rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- ✓ abbiano subito, sia come persone giuridica, sia come amministratore, sia come titolare condanne definitive o passate in giudicato per inadempienze, illeciti o irregolarità relativamente all'utilizzo di finanziamenti pubblici e/o a rapporti contrattuali con la Regione.

Si precisa che l'indennità di partecipazione - atteso il carattere formativo dell'istituto del tirocinio, la natura "sociale" dell'indennità di partecipazione (al pari di un ammortizzatore sociale), il valore economico dell'indennità (corrispondente sostanzialmente ad un rimborso spese), nonché il mantenimento dello stato di disoccupati o comunque non occupati dei tirocinanti - si configura come un finanziamento a favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce quindi aiuto di stato ai sensi dell'art.107, paragrafo 1, del TFUE.

Gli enti privati che risulteranno ammessi, potranno attivare i tirocini anche nei confronti di ex percettori, già impiegati in tirocinio presso gli stessi Enti in deroga a quanto previsto dall'art. 5 comma 4 di cui alla DGR n. 613 dell'11 dicembre 2017 pubblicata sul BURC n. 10 del 23/01/2018.

ART. 6 REQUISITI DEI DESTINATARI

I destinatari degli interventi sono i soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga, con decreto della Regione Calabria o provvedimento equipollente, ed esclusi dal beneficio diretto dell'indennità di mobilità per l'anno 2016 dall'Accordo quadro del 07/12/2016 per effetto della vigente normativa. I soggetti in questione, al momento di presentazione dell'istanza ai percorsi di politica attiva, devono:

- 1 Essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e s.m.i. ed in conformità alle previsioni di cui al DDG n. 13030 del 24/11/2017 (*Prime disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme in materia di politiche attive del lavoro di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.Lgs. 14/09/2015, n. 150 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015*);
- 2 Avere una Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) valida e aver sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato ai sensi del D.Lgs. 150/2015 presso i Centri per l'Impiego;
- 3 Non aver riportato condanna, anche non definitiva, per reati non di tipo colposo, e di non avere procedimenti penali in corso ed in caso contrario specificarne la tipologia e lo stato;
- 4 Essere residenti in regione Calabria;
- 5 Non essere ricompresi tra i soggetti, per i quali si è proceduto alla reiezione delle istanze di mobilità in deroga, identificati negli Allegati A e B di cui al DDG n. 4877 del 12 maggio 2017 pubblicato sul BURC n. 61 del 27/06/2017 avente ad oggetto "Istanze di mobilità presentate nell'anno 2014 – presa d'atto determinazioni INPS Calabria";
- 6 Non essere beneficiari di trattamenti INPS (NASPI, DisColl, altra indennità di disoccupazione);

- 7 Non essere inseriti nei percorsi di tirocinio del Programma Garanzia Giovani o nei percorsi di tirocinio dell'Avviso pubblico "Dote Lavoro e Inclusione attiva" della Regione Calabria di cui al DDG n.12951 del 22/11/2017;
- 8 Non essere stati avviati in altre iniziative regionali di politica attiva per il lavoro quali: DDG n. 2285 del 09/03/2016 –"Uffici Giudiziari", DDG n. 8859 del 28/07/2016 e s.m.i –"MIUR", DDG n. 6160 del 31/05/2016 e s.m.i. –"Beni Culturali";

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura presso il Soggetto ospitante e mantenuti sino al termine del percorso.

Al momento dell'avvio del tirocinio previsto dal presente Avviso, i destinatari non devono, in ogni caso, essere impegnati nelle iniziative di politica attiva per il lavoro previste dalla Manifestazione di interesse regionale di cui al DDG n. 1336 del 9 febbraio 2017.

I Soggetti ospitanti, per determinare il numero massimo di tirocinanti ospitabili contemporaneamente, dovranno attenersi a quanto definito dall'art. 6 della Delibera di Giunta Regionale n. 613 dell'11 dicembre 2017 in cui i limiti numerici dei tirocini concedibili sono rapportati all'organico del Soggettoospitante:

- ✓ unità operative con numero di dipendenti da zero a cinque a tempo determinato e/o indeterminato: massimo un tirocinante;
- ✓ unità operative con numero di dipendenti a tempo determinato e/o indeterminato compreso tra sei e venti: massimo due tirocinanti contemporaneamente;
- ✓ unità operative con ventuno e più dipendenti a tempo determinato e/o indeterminato: numero massimo di tirocinanti non superiore al 10% dei dipendenticontemporaneamente, con arrotondamento all'unità superiore.

Tale computo, con riferimento ai soggetti multi localizzati, è ricalibrato sulle singole unità operative.

ART. 7 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione potranno essere presentate a partire dalle ore 10:00 del **07 marzo 2018** e fino alle ore 12:00 del **23 marzo 2018**.

Le domande di partecipazione, debitamente compilate e sottoscritte nel rispetto dei moduli allegati al presente Avviso, dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: bandi.selfps@pec.regione.calabria.it

In sede di presentazione dell'istanza, per i Soggetti Pubblici ricorre l'obbligo di verificare il corretto inoltro della domanda di partecipazione mediante il controllo della ricezione delle ricevute di accettazione e consegna rilasciate dal sistema pec.

La sola ricevuta di accettazione non costituisce prova dell'inoltro corretto e, pertanto, non sarà considerata valida ai fini della determinazione dell'ordine cronologico di ricevimento delle istanze.

Le domande di partecipazione pervenute prima della data di apertura dello sportello di ricezione o oltre la data di chiusura saranno considerate irricevibili.

La trasmissione delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso, comporterà l'esclusione dalla procedura.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il presente Avviso, unitamente alla modulistica allegata, è scaricabile nella sezione dedicata del portale istituzionale della Regione Calabria: <http://portale.regione.calabria.it>.

Per manifestare il proprio interesse all'intervento le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta, trasmessa secondo quanto previsto all'art. 7:

- Domanda di adesione (Allegato A);
- Formulario di progetto (Allegato B);

- Copia documento di identità del legale rappresentante (o delegato);

Per le associazioni ricomprese al punto 1.7 della “Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali” dell’ISTAT è richiesta, ad integrazione dell’istanza, copia dell’atto di riconoscimento della personalità giuridica ad eccezione delle associazioni sindacali e datoriali.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura. Diversamente nel caso di non perfetta chiarezza e/o imprecisione nella compilazione della documentazione prodotta, la Regione Calabria potrà richiedere chiarimenti, prima della formale esclusione dell’istanza.

In tal caso, le imprese interessate dovranno trasmettere la documentazione integrativa entro gg. 7 dal ricevimento della richiesta decorsi i quali l’istanza sarà ritenuta inammissibile.

ART. 9 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La Regione Calabria effettuerà una procedura di valutazione a sportello di verifica dell’ammissibilità delle istanze pervenute, secondo l’ordine cronologico di ricezione delle stesse e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Il Dipartimento LFPS nominerà con apposito provvedimento una commissione di istruttoria valutativa che potrà avvalersi dell’assistenza tecnica di Anpal Servizi S.p.a..

I progetti saranno ritenuti ammissibili se:

- ✓ pervenuti entro la data di presentazione e con le modalità ivi previste;
- ✓ coerenti con le finalità dell’Avviso;
- ✓ completi delle informazioni previste negli Allegati A e B e della documentazione richiesta.

Saranno finanziati i progetti ritenuti ammissibili fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili per come precisato all’art. 2 del presente Avviso.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori risorse, rese disponibili a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, le stesse potranno essere assegnate prioritariamente a favore di progetti inseriti negli elenchi ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

ART. 10 APPROVAZIONE PROGETTI E MODALITÀ DI UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI

La Regione Calabria, potrà avvalersi dell’assistenza tecnica di Anpal Servizi S.p.a., a conclusione dell’iter di verifica di ammissibilità delle istanze pervenute, con Decreto Dirigenziale pubblicato sul BURC della Regione Calabria, provvederà ad approvare gli elenchi delle istanze finanziabili, idonee ma non finanziabili per carenza di risorse e non idonee, con l’indicazione dei motivi di esclusione; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Entro 30 giorni dal Decreto di approvazione degli elenchi pubblicato sul BURC, le imprese ammesse all’intervento provvederanno a stipulare con i Centri per l’Impiego territorialmente competenti (Soggetto promotore) apposita Convenzione, sulla base delle linee guida regionali, e procederanno a selezionare i destinatari dei tirocini comunicando alla Regione Calabria i nominativi dei destinatari selezionati e l’avvio delle attività da concludere entro e non oltre sei mesi.

ART. 11 SELEZIONE DEI DESTINATARI

L’assegnazione dei tirocinanti ai Soggetti ospitanti si svilupperà secondo la seguente procedura:

1. Le richieste dei Soggetti ospitanti, individuati ad esito delle procedure previste dal presente Avviso, formano l’elenco dei soggetti disponibili ed idonei ad ospitare i tirocini. Si evidenzia che la costituzione degli elenchi non conferisce alcun diritto in merito all’effettiva attivazione del tirocinio, che è subordinata al positivo esito delle verifiche che saranno operate dalla Regione Calabria e al completamento delle attività di matching illustrate di seguito.
2. Il Centro per l’impiego competente per territorio, che può operare anche da Soggetto promotore, su richiesta del Soggetto ospitante ammesso, realizza - in assistenza al Soggetto ospitante - il

matching tra i profili richiesti ed i profili dei soggetti in possesso dei requisiti, identificando i tirocinanti da proporre a ciascun Soggetto ospitante. Ad esito della fase di matching, il Centro per l'Impiego trasmette a ciascun Soggetto ospitante un elenco di profili preselezionati.

3. I Soggetti ospitanti effettuano la selezione definitiva dei partecipanti attraverso l'analisi delle Schede Anagrafiche Professionali pre-selezionate dai Centri per l'Impiego ed eventualmente convocando i soggetti preselezionati per un colloquio individuale presso la propria sede o presso i Centri per l'Impiego. I colloqui dovranno svolgersi entro una tempistica prestabilita e potranno avere luogo anche con altre modalità (telefono, videoconferenza, ecc.).
4. Il Soggetto ospitante, in alternative alla procedura di preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego, può avviare proprie procedure di selezione assicurando la pubblicità delle stesse.

I destinatari potranno proporre le proprie candidature presso un numero massimo di 5 Soggetti Privati. In fase di verifica, da parte dell'Amministrazione Regionale, dei requisiti soggettivi in capo agli ex percettori di mobilità in deroga, le candidature presentate presso un numero superiore a 5 Soggetti Privati saranno considerate inammissibili.

ART. 12 MODALITÀ ATTUATIVE

Per la realizzazione dei percorsi di politica attiva per il lavoro, nelle modalità di tirocinio, le sole spese ammissibili al finanziamento sono quelle relative alle indennità riconosciute ai lavoratori ex percettori di mobilità in deroga destinatari.

Sono a carico dei Soggetti ospitanti gli oneri assicurativi obbligatori (INAIL E RCT) per tutta la durata del percorso.

Per la realizzazione dei percorsi di politica attiva per il lavoro nelle modalità dei tirocini, le imprese selezionano, con il supporto dei Centri per l'Impiego competenti, i destinatari da ospitare in tirocinio. I percorsi di politiche attive per il lavoro nelle modalità di tirocinio non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra Soggetto attuatore e destinatario.

I progetti avranno una durata di 12 mesi per un impegno di 20 ore settimanali. Ogni destinatario potrà essere avviato ad un solo percorso di politica attiva nelle modalità del tirocinio.

Avviato il percorso per il tirocinante non sono ammessi trasferimenti in itinere presso altri Soggetti beneficiari dell'Avviso.

Al singolo tirocinante competerà un'indennità mensile pari a 500,00 euro per una durata massima di 12 mesi e per un contributo massimo totale concedibile pari a € 6.000,00 euro.

Si precisa che l'indennità corrisposta al tirocinante:

- ✓ rappresenta l'indennità di partecipazione prevista per i tirocinanti ai sensi dell'art. 12 di cui alla DGR n. 613 dell'11 dicembre 2017 pubblicate sul BURC n.10 del 23/01/2018 della Regione Calabria recante "Linee guida in materia di tirocini";
- ✓ non determina in nessun modo la costituzione di un rapporto di lavoro, essendo finalizzata esclusivamente a supportare l'esperienza di tirocinio;
- ✓ sotto il profilo fiscale ha natura di reddito assimilato al reddito di lavoro dipendente;
- ✓ non comporta, in ogni caso, la perdita dello stato di disoccupazione posseduto dal tirocinante;
- ✓ non dà luogo a trattamenti previdenziali e/o assistenziali, a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali;
- ✓ non è cumulabile con altri contributi analoghi erogati da terzi.

I percorsi di politiche attive per il lavoro nelle modalità del tirocinio dovranno svolgersi sul territorio della regione Calabria e dovranno essere realizzati nel rispetto delle indicazioni previste dalle linee guida regionali sui tirocini.

ART. 13 EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ PER I TIROCINANTI

L'indennità di partecipazione per i tirocini extracurricolari è erogata direttamente al tirocinante

dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) con le modalità ed i tempi previsti dalla Convenzione sottoscritta tra l'INPS e la Regione Calabria, previa verifica dei requisiti dei soggetti destinatari.

Le aziende ed i datori di lavoro ospitanti procederanno biestralmente a trasmettere al Soggetto promotore (CPI competenti per territorio) le presenze dei lavoratori secondo le modalità ed i tempi previsti dalla Convenzione sottoscritta.

L'erogazione è effettuata a condizione che il tirocinante abbia maturato almeno il 70% delle ore/mese previste dal progetto formativo. In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% delle ore/mese previste, il tirocinante non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Regione Calabria, né del Soggetto Ospitante.

ART. 14 RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI E REVOCA

La rendicontazione dovrà essere espletata e presentata entro 60 giorni, dalla conclusione delle attività previste dal progetto, secondo le modalità esplicitate nella Convenzione.

Le imprese ospitanti dovranno produrre, secondo la tempistica e le modalità stabilite nella Convenzione, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

La Regione Calabria si riserva la facoltà di procedere alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancata rendicontazione e/o assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti dalla Convenzione.

ART. 15 CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI PROGETTI

La Regione Calabria effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei percorsi di politiche attive nelle modalità di tirocinio, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

E' facoltà della Regione Calabria effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dei percorsi di politiche attive nelle modalità di tirocinio al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

Le modalità e la tempistica relativa all'attività di monitoraggio sarà esplicitata dettagliatamente nello schema di Convenzione.

ART. 16 TUTELA PRIVACY

I dati, di cui la Regione Calabria entra in possesso a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. Titolare del trattamento dati è la Regione Calabria.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente di Settore del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche sociali" della Regione Calabria Dott. Roberto Cosentino.

ART. 17 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente di Settore del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche sociali" della Regione Calabria Dott. Roberto Cosentino.

ART. 18 INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Catanzaro.

ART. 19 NORME DI RINVIO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito istituzionale della Regione Calabria nella sezione dedicata.

In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, si procederà alla pubblicazione dei dati di cui

agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Regione Calabria.

Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

Allegati:

- *AllegatoA: Domanda*
- *AllegatoB: FormularioProgetto*